

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Espressione di indirizzi alla Giunta Comunale per la modifica del Regolamento sulle modalità di utilizzo delle sale pubbliche.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

che lo Statuto comunale impegna l'Amministrazione comunale a promuovere le condizioni per rendere effettivo il godimento di tutti i diritti previsti dalla Costituzione, tra cui certamente la piena parità giuridica, sociale ed economica all'interno della Comunità, le pari opportunità e la concreta partecipazione di cittadini ed Associazioni alla vita pubblica;

che l'articolo 77 del Testo Unico degli Enti Locali (Dlgs 267/2000) nel definire l' "amministratore locale" precisa che "La Repubblica tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge".

che l'Amministrazione comunale riconosce l'importanza sociale del dibattito, del riunirsi in Assemblea e, più in generale, del diritto di ogni amministratore comunale, sia esso di maggioranza o di minoranza, ad avere le medesime opportunità nell'utilizzo delle sale pubbliche.

RICHIAMATO l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

RILEVATA la necessità di ridefinire l'articolo otto del Regolamento avente per oggetto le modalità di utilizzo delle sale pubbliche, aggiungendo il comma cinque: "Sono comunque esonerati dal pagamento delle tariffe i singoli consiglieri comunali ed i gruppi consiliari stessi"

RITENUTA la propria competenza;

DATO atto che l'oggetto di cui alla presente deliberazione è stato esaminato dalla Commissione Consiliare III<sup>a</sup> riunitasi in data \_\_\_\_\_;

PRESO ATTO del dibattito emerso in sede consiliare che viene desunto dal nastro di registrazione della seduta e che verrà depositato agli atti della Segreteria Generale;

DATO atto che in ordine alla presente deliberazione sono stati formalmente assunti i seguenti pareri: tecnico sottoscritto dal Dirigente dott. Mauro Assoni, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, nonché il parere di legittimità reso dal Sig. Vice Segretario Generale dott. Mauro Assoni, ai sensi del Regolamento di attuazione dello Statuto comunale;

Con consiglieri presenti n. \_\_, voti favorevoli n. \_\_, contrari n. \_\_, astenuti n. \_\_, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

-di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, la modifica , per come sopra precisata, dell'articolo otto del Regolamento in oggetto.

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con consiglieri presenti n.\_\_\_\_,voti favorevoli n.\_\_\_\_,contrari n.\_\_\_\_,astenuti n.\_\_\_\_\_, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.